Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 288

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 7 dicembre 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 dicembre 1985, n. **700.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 1985, n. 506, recante decorrenza dei termini per le comunicazioni da parte della « Monte Titoli S.p.a. ».

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il decreto-legge 7 ottobre 1985, n. 506, recante decorrenza dei termini per le comunicazioni da parte della « Monte Titoli S.p.a. », è convertito in legge con la seguente modificazione:

L'articolo 1 *è sostituito dal seguente*:

« Relativamente alle azioni conferite in custodia ed amministrazione accentrata presso la "Monte Titoli S.p.a.", i termini per le comunicazioni che la società stessa è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 7 e 9 della legge 4 giugno 1985, n. 281, decorrono dall'11 giugno 1986; le comunicazioni di cui all'articolo 12 della stessa legge sono effettuate entro il 1° luglio 1986 con riferimento alle partecipazioni di cui la società risulti essere stata intestataria nel periodo compreso tra il 3 luglio 1985 ed il 10 giugno 1986. Restano fermi gli obblighi propri degli effettivi proprietari delle azioni medesime ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 dicembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, il *Guardasigilli*: MARTINAZZOLI

AVVERTENZA:

In considerazione del fatto che la presente legge ha sostituito l'intero articolo 1 del decreto-legge 7 ottobre** 1985, **n.** 506 **(pubblicato nella** Gazzetta Ufficiale **n.** 237 **dell'8 ottobre** 1985), **non si procederà alla redazione e pubblicazione del testo coordinato di detto decreto-legge con la legge di conversione.

NOTE

Nota all'art. 1 *del decreto-legge*:

La legge 4 giugno 1985, n. 281, concerne: « Disposizioni sull'ordinamento della Commissione nazionale per le società e la borsa; norme per l'identificazione dei soci delle società con azioni quotate in borsa e delle società per azioni esercenti il credito; norme di attuazione delle direttive CEE 79/279, 80/390 e 82/121 in materia di mercato dei valori mobiliari e disposizioni per la tutela del risparmio ». Il testo degli articoli 7, 9 e 12 della suddetta legge n. 281/1985 è, rispettivamente, il seguente:

« Art. 7. — L'articolo 5 del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 1974, n. 216, è sostituito dal seguente:

"Art. 5. — Tutti coloro che partecipano in una società con azioni quotate in borsa, o ammesse alle negoziazioni nel mercato ristretto, in misura superiore al 2 per cento del capitale di questa, nonché le società con azioni quotate in borsa o ammesse alle negoziazioni nel mercato ristretto che partecipano in una società le cui azioni non sono quotate in borsa o ammesse alle negoziazioni nel mercato ristretto o in una società a responsabilità limitata in misura superiore al 10 per cento del capitale di questa, devono darne comunicazione scritta alla società stessa ed alla Commissione nazionale per le società e la borsa entro trenta giorni da quello in cui la partecipazione ha superato il detto limite percentuale. Le successive variazioni della partecipazione devono essere comunicate entro trenta giorni da quello in cui la misura dell'aumento o della diminuzione ha superato la metà della percentuale stessa o la partecipazione si è ridotta entro il limite percentuale.

Ai fini del calcolo della percentuale di cui al comma precedente, per capitale della società si intende quello sottoscritto. Agli stessi fini la partecipazione di ciascun socio è determinata senza tenere conto delle azioni prive del diritto di voto o per le quali il socio sia privato di tale diritto; si tiene conto anche delle azioni possedute indirettamente per il tramite di società controllate o di società fiduciarie o per interposta persona, nonché delle azioni possedute a titolo di pegno o di usufrutto. Nel caso di azioni oggetto di contratto di riporto, di esse si tiene conto tanto nei confronti del riportato che del riportatore.

Le comunicazioni vengono redatte in conformità ad apposito modello approvato con deliberazione della Commissione nazionale per le società e la borsa da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Devono in ogni caso risultare dalle comunicazioni, per ciascuna partecipazione:

1) la data ed il titolo dell'acquisto della partecipazione o dell'aumento o della diminuzione della stessa;

2) il numero e il valore nominale e percentuale delle azioni;

3) il numero delle azioni possedute indirettamente, con l'indicazione delle società controllate o fiduciarie o delle persone interposte, nonché di quelle possedute in pegno o in usufrutto e delle azioni oggetto di contratto di riporto, specificando, in tali casi, a chi spetti il diritto di voto; nelle comunicazioni fatte da società fiduciarie devono essere inoltre indicati gli effettivi proprietari delle azioni o quote.

Le comunicazioni si considerano eseguite nel giorno in cui sono state consegnate o spedite per lettera raccomandata.

Il diritto di voto inerente alle azioni o quote per le quali sia stata omessa la comunicazione non può essere esercitato. In caso di inosservanza la deliberazione è impugnabile a norma dell'articolo 2377 del codice civile se, senza il voto dei soci che avrebbero dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza. La impugnazione può essere proposta anche dalla Commissione entro sei mesi dalla data della deliberazione ovvero, se questa è soggetta a iscrizione nel registro delle imprese, entro sei mesi dall'iscrizione.

Le azioni per le quali, a norma del presente articolo, non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Nel caso di partecipazioni reciproche eccedenti da entrambi i lati i limiti percentuali stabiliti nel primo comma, la società che esegue la comunicazione dopo aver ricevuto quella dell'altra società non può esercitare il diritto di voto inerente alle azioni o quote eccedenti e deve alienarle entro dodici mesi da quello in cui ha ricevuto la comunicazione; in caso di mancata alienazione la sospensione del diritto di voto si estende all'intera partecipazione. Se le due società ricevono la comunicazione nello stesso giorno la sospensione del diritto di voto e l'obbligo di alienazione si applicano ad entrambe, salvo loro diverso accordo che deve essere immediatamente comunicato alla Commissione.

Per i redditi netti e per le plusvalenze realizzati rispettivamente per effetto di alienazione di azioni o quote effettuata in ottemperanza alle norme del presente articolo e nei termini ivi stabiliti si applicano le disposizioni dell'articolo 54 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597" ».

« Art. 9. — Chiunque partecipa in una società esercente attività bancaria in misura superiore al 2 per cento del capitale di questa, deve darne comunicazione scritta alla società stessa e alla Banca d'Italia entro trenta giorni da quello in cui la partecipazione ha superato il detto limite. Le successive variazioni di ciascuna partecipazione devono essere comunicate entro trenta giorni da quello in cui la misura dell'aumento o della diminuzione ha superato la metà della percentuale stabilita o da quello in cui la partecipazione si è ridotta entro la percentuale stessa.

Ai fini del calcolo della percentuale di cui al comma precedente, per capitale della società si intende quello sottoscritto. Agli stessi fini la partecipazione di ciascun socio è determinata senza tenere conto delle azioni prive del diritto di voto o per le quali il socio sia privato di tale diritto; si tiene conto anche delle azioni possedute indirettamente per il tramite di società controllate o di società fiduciarie o per interposta persona, nonché delle azioni possedute a titolo di pegno o di usufrutto. Nel caso di azioni oggetto di contratto di riporto, di esse si tiene conto tanto nei confronti del riportato che del riportatore.

Le comunicazioni vengono redatte in conformità ad apposito modello approvato con deliberazione della Banca d'Italia da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Devono in ogni caso risultare dalle comunicazioni, per ciascuna partecipazione:

1) la data ed il titolo dell'acquisto della partecipazione o dell'aumento o della diminuzione della stessa;

2) il numero e il valore nominale e percentuale delle azioni;

3) il numero di azioni possedute indirettamente, con l'indicazione delle società controllate o fiduciarie e delle persone interposte, nonché di quelle possedute in pegno o in usufrutto e delle azioni oggetto di contratto di riporto specificando, in tali casi, a chi spetti il diritto di voto; nelle comunicazioni fatte da società fiduciarie devono essere inoltre indicati gli effettivi proprietari delle azioni.

Le comunicazioni si considerano eseguite nel giorno in cui sono state consegnate o spedite per lettera raccomandata.

Il diritto di voto inerente alle azioni o quote per le quali sia stata omessa la comunicazione non può essere esercitato. In caso di inosservanza la deliberazione è impugnabile a norma dell'articolo 2377 del codice civile se, senza il voto dei soci che avrebbero dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza. La impugnazione può essere proposta anche dalla Banca d'Italia entro sei mesi dalla data della deliberazione ovvero, se questa è soggetta a iscrizione nel registro delle imprese, entro sei mesi dall'iscrizione.

Le azioni per le quali, a norma del presente articolo, non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

E' salva l'applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 1974, n. 216, e successive modificazioni e integrazioni, in aggiunta alle disposizioni dei commi che precedono del presente articolo ».

« Art. 12. — Per le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della presente legge, le comunicazioni da effettuare in base alle innovazioni introdotte dall'articolo 7 e alle previsioni dell'articolo 9 devono essere eseguite entro tre mesi dalla data medesima ».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3193):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro del tesoro (GORIA) l'8 ottobre 1985.

Assegnato alla VI commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, l'8 ottobre 1985.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 9 ottobre 1985.

Esaminato dalla VI commissione, in sede referente, il 6 novembre 1985.

Esaminato in aula il 18 novembre 1985 e approvato il 20 novembre 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1576):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 23 novembre 1985, con parere della commissione 2ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 27 novembre 1985.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 27 novembre 1985.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede referente, il 28 novembre 1985.

Esaminato in aula e approvato il 29 novembre 1985.

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 novembre 1985.

Assoggettamento della S.p.a. Costa Tiziana, in Crotone, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza depositata in data 18 ottobre 1985, con cui il tribunale di Crotone ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Costa Tiziana, con sede in Crotone, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Aerolinee Itavia, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 31 luglio 1981, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Aerolinee Itavia, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario l'ingegnere Bruno Velani;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Costa Tiziana, quale società collegata con la S.p.a. Aerolinee Itavia, per preporre ad essa il commissario già nominato per questa ultima e per autorizzare la continuazione dell'esercizio di impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Costa Tiziana, con sede in Crotone, collegata alla S.p.a. Aerolinee Itavia, è posta in amministrazione straordinaria secondo le norme della legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

E' nominato commissario l'ing. Bruno Velani, nato a Chieti il 10 agosto 1904.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1985

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

(7385)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 28 novembre 1985.

Detenzione in alcune regioni di mosti e vini rossi provenienti da particolari vitigni.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 22, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, modificato dalla legge 9 ottobre 1970, n. 739;

Considerato lo sfavorevole andamento climatico della corrente campagna vendemmiale;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la corrente campagna vendemmiale nella regione Trentino-Alto Adige, la detenzione presso i vinificatori di mosti e vini rossi provenienti dai vitigni Lambrusco, Schiava e Teroldego, aventi un contenuto di alcole metilico superiore a 0,30 millilitri per ogni 100 millilitri di alcole complessivo.

Art. 2.

E' consentita, per la corrente campagna vendemmiale nella regione Emilia-Romagna, la detenzione presso i vinificatori di mosti e vini rossi provenienti dai vitigni Lambrusco ed Ancellotta, aventi un contenuto di alcole metilico superiore a 0,30 millilitri per ogni 100 millilitri di alcole complessivo.

Art. 3.

Coloro che detengono i prodotti di cui ai precedenti articoli devono darne immediata comunicazione all'istituto di vigilanza per la repressione delle frodi, competente per territorio, e devono rispettare le cautele all'uopo stabilite dal predetto istituto.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 28 novembre 1985

Il Ministro: PANDOLFI

NOTA

Nota alle premesse:

Il testo dell'art. 22, secondo comma, punto 2), lettera *d*), del D.P.R. n. 162/1965, come modificato dalla legge n. 739/1970, è il seguente:

«*Lo stesso divieto [divieto di commercio e di detenzione a scopo di commercio] si applica ai mosti ed ai vini che*:

1) (*omissis*);

2) *contengano*:

da *a*) a *c*) (*omissis*);

d) alcole metilico in quantità superiore a millilitri 0,30 per i vini rossi e millilitri 0,20 per i vini bianchi, per ogni 100 millilitri di alcole complessivo. In annate con andamento stagionale sfavorevole, il Ministro per l'agricoltura e le foreste può consentire, con proprio decreto, per determinate zone di produzione e per prodotti provenienti da uve di particolari vitigni, la detenzione presso i vinificatori di mosti e vini rossi aventi un contenuto in alcole metilico superiore a 0,30 millilitri per ogni 100 millilitri di alcole complessivo, purché vengano rispettate le cautele stabilite con lo stesso decreto».

(7386)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 26 novembre 1985.

Approvazione, per l'anno 1986, dei prezzi di vendita della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 2 del regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806;

Visto il provvedimento n. 780700 in data 4 ottobre 1985, con il quale il Provveditore generale dello Stato ha determinato, per l'anno 1986, i prezzi di vendita e di abbonamento della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana;

Vista la lettera n. 72/3 del 7 novembre 1985, con la quale il Ministro di grazia e giustizia ha espresso parere favorevole;

Approva

per l'anno 1986, i seguenti prezzi di vendita e di abbonamento della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana, determinati dal Provveditore generale dello Stato:

abbonamento annuale . . . . . . L. 78.000

abbonamento annuale per le regioni, province e comuni . . . . » 70.000

per l'edizione rilegata, i prezzi di abbonamento sono maggiorati di . . . . . . » 17.000

ciascun volume in brossura . . . » 7.000

ciascun volume rilegato . . . . » 8.500

annate e volumi arretrati, prezzo maggiorato del 50 %

fascicoli arretrati fino al 1973, per ciascun fascicolo . . . . » 5.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a volumi separati, per l'estero, nonché quelli delle annate, dei volumi e dei fascicoli arretrati, sono raddoppiati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *dicembre* 1985
Registro n. 40 *Tesoro, foglio n.* 8

(7432)

DECRETO 26 novembre 1985.
Approvazione, per l'anno 1986, dei prezzi di vendita e delle tariffe delle inserzioni della «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 2 del regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806;

Vista la legge 11 dicembre 1984, n. 839, concernente le nuove norme sulla Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Visto il decreto del Ministero di grazia e giustizia in data 24 settembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 10 ottobre 1985, concernente la divisione della *Gazzetta Ufficiale*, parte prima, in una serie generale ed in tre serie speciali;

Visto il provvedimento n. 780479 in data 22 ottobre 1985, con il quale il Provveditore generale dello Stato ha determinato, per l'anno 1986, i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, della *Gazzetta Ufficiale*, parte I e parte II, dei supplementi straordinari al Bollettino delle estrazioni e al Conto riassuntivo del Tesoro, nonché le tariffe delle inserzioni giudiziarie e di quelle commerciali;

Vista la lettera n. 72/3 del 7 novembre 1985, con la quale il Ministro di grazia e giustizia ha espresso parere favorevole;

Approva

per l'anno 1986, i seguenti prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, della *Gazzetta Ufficiale*, parte I e parte II, dei supplementi straordinari al Bollettino delle estrazioni ed al Conto riassuntivo del Tesoro, nonché le seguenti tariffe delle inserzioni giudiziarie e di quelle commerciali, determinati dal Provveditore generale dello Stato:

Gazzetta Ufficiale, parte I:

Tipo *A* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

annuale . . . . L. 90.000

semestrale . . . . » 50.000

Tipo *B* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

annuale . . . . L. 180.000

semestrale . . . . » 100.000

Tipo *C* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

annuale . . . . L. 20.000

semestrale . . . . » 12.000

Tipo *D* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

annuale . . . . L. 75.000

semestrale . . . . » 40.000

Tipo *E* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

annuale . . . . L. 20.000

semestrale . . . . » 12.000

Tipo *F* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

annuale . . . . L. 285.000

semestrale . . . . » 160.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . L. 600

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali, ogni 16 pagine o frazione . . L. 600

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione » 600

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . » 600

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »:

abbonamento annuale . . . . L. 45.000

prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . » 600

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »:

abbonamento annuale . . . . L. 25.000

prezzo di vendita di un fascicolo . . » 2.500

Gazzetta Ufficiale, parte II:

Abbonamento annuale . . . . L. 82.000

Abbonamento semestrale . . . . . . » 45.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . » 600

Inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . . L. 18.000

testo, per ogni rigo o frazione di rigo . » 6.000

Inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) . . . . L. 6.000

testo, per ogni rigo o frazione di rigo . » 3.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *dicembre* 1985
Registro n. 40 *Tesoro, foglio n.* 7

(7431)

DECRETO 4 dicembre 1985.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 13 dicembre 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantacinque giorni con scadenza il 16 giugno 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 750 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 93,95 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *dicembre* 1985
Registro n. 40 *Tesoro, foglio n.* 56.

(7418)

DECRETO 4 dicembre 1985.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 13 dicembre 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni con scadenza il 15 dicembre 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.250 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 88,30 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1985
Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 57

(7419)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 4 dicembre 1985.

Determinazione, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1985, dell'aumento, in rapporto al tasso di inflazione, degli importi delle detrazioni per carichi di famiglia e per spese inerenti alla produzione del reddito di lavoro dipendente nonché dell'ulteriore detrazione per i redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di impresa minore e dei relativi limiti di reddito afferenti ai singoli scaglioni, stabilito ai sensi dell'art. 2, quinto comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, quinto comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, che, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, ha confermato, a decorrere dall'anno 1985, gli importi delle detrazioni per carichi di famiglia, per spese inerenti alla produzione del reddito di lavoro dipendente, nonché quelli dell'ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di impresa minore e i relativi limiti di reddito afferenti ai singoli scaglioni, stabiliti con il decreto ministeriale 7 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 338 del 10 dicembre 1984;

Ritenuto che lo stesso art. 2, quinto comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, ha altresì previsto che gli importi e i limiti predetti sono ulteriormente determinati per l'anno 1985, con decreto del Ministro delle finanze da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 dicembre 1985, in rapporto al tasso di inflazione calcolato tenendo conto della variazione percentuale dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel periodo 1° dicembre 1984-30 novembre 1985 rispetto all'indice medio relativo al periodo 1° dicembre 1983-30 novembre 1984, entro e non oltre il limite massimo di aumento del 7 per cento;

Vista la lettera n. 27029 del 2 dicembre 1985 con cui l'Istituto centrale di statistica comunica che il tasso di inflazione, calcolato tenendo conto della variazione percentuale dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel periodo 1° dicembre 1984-30 novembre 1985 rispetto all'indice medio relativo al periodo 1° dicembre 1983-30 novembre 1984 ammonta all'8,6 per cento;

Ritenuto pertanto che sussiste la necessità di disporre, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'aumento per l'anno 1985 nella misura del 7 per cento degli importi delle detrazioni per carichi di famiglia, per spese inerenti alla produzione del reddito di lavoro dipendente nonché di quelli dell'ulteriore detrazione per i redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e d'impresa minore e dei relativi limiti di reddito afferenti ai singoli scaglioni, stabiliti con il decreto ministeriale 7 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 338 del 10 dicembre 1984, nonché di determinarne conseguentemente i nuovi importi;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1985 gli importi delle detrazioni per carichi di famiglia e per spese inerenti alla produzione del reddito di lavoro dipendente, gli importi dell'ulteriore detrazione decrescente per i redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e d'impresa minore nonché i relativi limiti di reddito afferenti ai singoli scaglioni, così come determinati con proprio decreto 7 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 338 del 10 dicembre 1984 e confermati per l'anno 1985 ai sensi dell'art. 2, quinto comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono rideterminati ed aumentati, per l'anno 1985, per ciascuna detrazione e per ciascun limite di reddito, in misura pari al 7 per cento.

La misura di ciascun importo resta così determinata:

a) detrazione per il coniuge a carico L. 282.480

b) detrazione per i figli o affiliati minori di età:

per un figlio . . . . L. 21.186
per due figli . . . . » 42.372

per tre figli . . . . L. 63.558
per quattro figli . . . . » 84.744
per cinque figli . . . . » 120.054
per sei figli . . . . » 169.488
per sette figli . . . . » 218.922
per otto figli . . . . » 324.852
per ogni altro figlio . . . . . . » 134.178

In caso di mancanza del coniuge la relativa detrazione si applica per il primo figlio e la quota detraibile in relazione al numero dei figli è raddoppiata e l'ammontare di essa è ridotto di L. 56.496;

c) detrazione per ciascuna delle persone di cui al n. 3), secondo comma, dello art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, e successive modificazioni . . . . L. 14.124

d) detrazione per spese inerenti alla produzione del reddito di lavoro dipendente . . . . » 296.604

e) detrazione afferente i redditi di pensione . . . . » 314.604

per il caso di opzione in favore della deduzione degli oneri di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 597 del 1973 nella loro effettiva misura . » 296.604

f) ulteriore detrazione decrescente, relativa ai redditi di lavoro dipendente:

L. 381.348 se il reddito di lavoro dipendente non supera L. 10.593.000;

L. 324.852 se il reddito di lavoro dipendente è superiore a L. 10.593.000 ma non a L. 11.770.000;

L. 183.612 se il reddito di lavoro dipendente è superiore a L. 11.770.000 ma non a L. 14.124.000;

L. 98.868 se il reddito di lavoro dipendente è superiore a L. 14.124.000 ma non a L. 17.655.000;

L. 70.620 se il reddito di lavoro dipendente è superiore a L. 17.655.000 ma non a L. 18.832.000.

Restano parimenti determinati nella misura, rispettivamente, di L. 10.593.000, L. 11.770.000, L. 14.124.000, L. 17.655.000 e L. 18.832.000 gli ammontari del reddito di lavoro dipendente di cui alla lettera *c*), ultimo alinea, dell'art. 16, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, e successive modificazioni;

g) ulteriore detrazione d'imposta per i redditi di lavoro autonomo e di impresa minore:

L. 235.400 se il reddito di lavoro autonomo e di impresa minore non supera L. 7.062.000;

L. 117.700 se il reddito di lavoro autonomo e di impresa minore è superiore a L. 7.062.000 ma non a L. 14.124.000.

Restano parimenti determinati nella misura, rispettivamente, di L. 7.062.000 e di L. 14.124.000 gli ammontari del reddito di lavoro autonomo e di impresa minore di cui all'ultimo periodo del primo comma dello art. 16-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, e successive modificazioni.

Art. 2.

Nelle operazioni di conguaglio relative a redditi di lavoro dipendente corrisposti nell'anno 1985, da effettuarsi ai sensi degli articoli 23 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, i sostituti di imposta integreranno le detrazioni di imposta già accordate nel corso dell'anno 1985 con le differenze risultanti dagli aumenti del 7 per cento disposti nell'art. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1985

Il Ministro: VISENTINI

(7417)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 22 aprile 1985.

Valore e caratteristiche di tre francobolli celebrativi dell'Esposizione mondiale di filatelia « Italia '85 » dedicati all'arte barocca.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1984, n. 102, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1985, fra l'altro, di francobolli celebrativi dell'Esposizione mondiale di filatelia « Italia '85 »;

Riconosciuta l'opportunità di emettere tra francobolli celebrativi dell'Esposizione mondiale di filatelia « Italia '85 » dedicati all'arte barocca;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1652 del 26 marzo 1985;

Decreta:

Articolo unico

Sono emessi tre francobolli da L. 250 per ciascun soggetto, celebrativi dell'Esposizione mondiale di filatelia « Italia '85 » dedicati all'arte barocca.

I francobolli sono stampati in calcografia ed offset, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13¼ × 14; colori: policromia realizzata con un colore calcografico e quattro colori offset; tiratura: cinque milioni di esemplari per ciascun soggetto; foglio: quarantacinque francobolli riuniti in quindici trittici.

Le vignette sono riunite in una composizione a trittico e riproducono rispettivamente: *a*) la facciata della chiesa di S. Maria della Pace in Roma (Pietro da Cortona, sec. XVII) l'emblema stilizzato in verde della manifestazione e la leggenda « ARTE BAROCCA »; *b*) l'emblema della mostra filatelica « ITALIA '85 » con la leggenda « ESPOSIZIONE MONDIALE DI FILATELIA - ROMA 25-X 3-XI-1985 »; *c*) la facciata della chiesa di S. Agnese in Agone in Roma (Borromini, sec. XVII) l'emblema stilizzato in rosso della manifestazione e la leggenda « ARTE BAROCCA ».

Sui tre francobolli figura la scritta « ITALIA » ed il valore « 250 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 aprile 1985

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *ottobre* 1985
Registro n. 42 *Poste, foglio n.* 169

(7260)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 1° ottobre 1985, n. **701.**

Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Napoli.

N. 701. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, un posto disponibile nel ruolo dei tecnici laureati viene assegnato all'istituto di clinica oculistica (per le esigenze della prima cattedra) della prima facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1985
Registro n. 81 *Istruzione, foglio n.* 306

DECRETO 1° ottobre 1985, n. **702.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione « Vita Nova », in Roma.

N. 702. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione « Vita Nova », in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1985
Registro n. 10 *Sanità, foglio n.* 79

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti ministeriali 28 novembre 1985:

De Vitto Concetta, notaio residente nel comune di Verolengo, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Lavello, distretto notarile di Potenza, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Pocaterra Luigi, notaio residente nel comune di Jesolo, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Guidonia Montecelio, distretto notarile di Roma, con l'anzidetta condizione.

(7368)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione al liceo ginnasio statale « A. Oriani » di Corato ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Bari n. 7818/1° Sett. del 9 febbraio 1985, il liceo ginnasio « A. Oriani » di Corato è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 200.000 (duecentomila), la cui rendita dovrà essere devoluta per l'assegnazione annuale di una borsa di studio allo studente che abbia riportato la migliore votazione all'esame di maturità e si sia iscritto alla facoltà di lettere, o, in mancanza di alunni avviatisi alla facoltà di lettere, la somma verrà impiegata per l'acquisto di libri o di materiale per i gabinetti scientifici.

Con decreto del prefetto di Bari n. 16914 - Div. II - Sez. I del 19 aprile 1985, il liceo ginnasio statale « A. Oriani » di Corato è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 200.000 (duecentomila), la cui rendita dovrà essere devoluta per l'assegnazione annuale di una borsa di studio allo studente che avrà conseguito la maturità con la migliore votazione e si sia iscritto alla facoltà di economia e commercio. In mancanza di alunni avviatisi allo studio della facoltà di economia e commercio, la somma relativa sarà impiegata per l'acquisto di libri o di materiale per il gabinetto di scienze.

Con decreto del prefetto di Bari n. 16912 - Div. II - Sez. I del 19 aprile 1985, il liceo ginnasio statale « A. Oriani » di Corato è autorizzato ad accettare la donazione di L. 300.000 (trecentomila), la cui rendita dovrà essere devoluta per l'assegnazione annuale di una borsa di studio allo studente interno del liceo stesso che abbia conseguito la migliore votazione alla maturità e si sia iscritto alla facoltà di medicina. Qualora la borsa di studio non fosse assegnata per mancanza di alunni avviatisi alla facoltà di medicina, la somma sarà devoluta per l'acquisto di libri e di materiale per il gabinetto di scienze. La donazione è offerta dalla famiglia Olivieri.

(7235)

MINISTERO DEL TESORO

Rettifica di intestazione di certificato nominativo di debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 7

E' stata disposta, ai sensi dell'art. 167 del regolamento generale del debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, la rettifica del certificato nominativo del B.T.P. 13,50% di scadenza 1° ottobre 1986, n. 2035, di nominali L. 500.000 nel senso che lo stesso deve intendersi intestato a: Marano Lucio, nato il 30 marzo 1947 a Napoli, interdetto sotto la tutela della madre Latini Marano ved. Ines, nata a Napoli il 2 febbraio 1980, ivi domiciliata (anziché a Marano Lucio nato il 30 marzo 1947 a Napoli ed ivi domiciliato).

(7066)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento di artifici pirotecnici

Con decreto ministeriale n. 559/C.15809/XVI in data 19 ottobre 1985 gli artifici denominati:

Girandola volante 3 Col. Ass. (Space Flying) verde art. No W 524;

Girandola volante 3 Col. Ass. (Space Flying) bianco art. No W 524;

Girandola volante 3 Col. Ass. (Space Flying) rosso art. No W 524,

fabbricati nella Repubblica popolare cinese, sono riconosciuti e classificati nella categoria IV dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

(7373)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Approvazione di progetti di investimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 675 del 1977

Con deliberazioni adottate nella seduta del 31 ottobre 1985, il CIPI ha approvato le variazioni sottoindicate per i seguenti progetti di investimento di cui al quarto comma dell'art. 4 della legge n. 675/77, presentati dalle società di seguito indicate:

società Acciaierie venete S.p.a. - stabilimento di Padova: i termini per il completamento del progetto di ristrutturazione sono stati prorogati al 30 novembre 1985;

società Carlo Boselli S.p.a. - stabilimento di Garbagnate Monastero (Como): le agevolazioni a suo tempo concesse alla Carlo Boselli S.p.a. sono intestate alla Marioboselli S.p.a.;

società Deriver S.p.a. - stabilimento di Torre Annunziata (Napoli): i termini per il completamento del progetto di ristrutturazione sono prorogati al 30 giugno 1986;

società Nuova Italsider S.p.a. - stabilimento di Bagnoli (Napoli):

occupazione finale: 3.800 unità lavorative;

proroga fino al 31 dicembre 1985 dei termini per il completamento del progetto di ristrutturazione;

società Cardwool S.p.a. - stabilimento di Pignataro Maggiore (Caserta):

occupazione finale: 79 unità lavorative;

spese di investimento: 17.500 milioni di lire;

società Deltasider S.p.a. - stabilimenti di Torino e Cordova: è stato elevato il mutuo diretto già concesso da 3.768 milioni di lire a 4.347 milioni di lire;

società Nuova Italsider S.p.a. - stabilimento di Genova-Cornigliano:

area a freddo (Nuova Italsider S.p.a.):

mutuo diretto agevolato di 13.813,1 milioni di lire;

contributo interessi su finanziamento bancario di 46.107,9 milioni di lire;

area a caldo (agevolazioni da intestarsi a COGEA):

mutuo diretto agevolato di 17.048,7 milioni di lire;

contributo interessi su un finanziamento bancario di 56.829,1 milioni di lire.

(7267)

REGIONE TOSCANA

Autorizzazione all'aggiornamento delle analisi batteriologica, chimica e chimico-fisica riportate sulle etichette dell'acqua minerale «Sorgente Tesorino» ed a riportare sulle etichette stesse il codice a barre Indicod.

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 10124 del 23 settembre 1985, esecutiva ai sensi di legge, la Sorgente Tesorino S.p.a., con sede nel comune di Empoli e stabilimento di produzione nel comune di Montopoli Val d'Arno, provincia di Pisa, è stata autorizzata ad aggiornare le analisi batteriologica, chimica e chimico-fisica riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale «Sorgente Tesorino», già autorizzata alla vendita con decreto ministeriale n. 1807 dell'11 dicembre 1978, confezionata nel tipo come sgorga dalla sorgente ed a riportare sulle etichette medesime il codice a barre Indicod; le nuove etichette devono essere conformi all'esemplare allegato alla predetta delibera n. 10124/1985 della quale l'allegato stesso è parte integrante.

I recipienti dell'acqua minerale naturale «Sorgente Tesorino» non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre a quelli precisati al punto 1) della sopracitata delibera numero 10124/1985.

(7268)

PROVINCIA DI BOLZANO

Terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bolzano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, ed in particolare l'art. 5;

Vista la legge provinciale 4 settembre 1976, n. 40, ed in particolare l'art. 3;

Visto il regio decreto 9 marzo 1942, n. 6767, con il quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Bolzano;

Visti i propri decreti del 26 maggio 1975, n. 31 e del 21 gennaio 1980, n. 1/80-LB, con i quali sono stati emanati rispettivamente il primo ed il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bolzano;

Vista la deliberazione della giunta provinciale del 29 ottobre 1985, n. 5530, con la quale è stato approvato il terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bolzano, secondo l'annesso testo di elenco che ne fa parte integrante;

In esecuzione della succitata deliberazione;

Decreta:

Articolo unico

E' emanato l'allegato terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bolzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige.

Bolzano, addì 18 novembre 1985

Il presidente: MAGNAGO

TERZO ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Numero d'ordine	Denominazione	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1/c	Sorgente in p.f. 331 C.C. Valles	Rio di Valles n. 919 dell'elenco acque pubbliche della provincia di Bolzano	Rio Pusteria	—
2/c	Sorgenti in p.f. 178 C.C. Valles	Rio di Valles n. 919 E.AA.PP. - BZ	Rio Pusteria	—
3/c	Sorgenti in p.f. 36/1 C.C. Valles	Rio di Valles n. 919 E.AA.PP. - BZ	Rio Pusteria	—
4/c	Sorgente in p.f. 26/1 C.C. Valles	Rio di Valles n. 919 E.AA.PP. - BZ	Rio Pusteria	—
5/c	Sorgente in pp.ff. 403/1-404/1 C.C. Rio Pusteria	Rio di Valles n. 919 E.AA.PP. - BZ	Rio Pusteria	—
6/c	Sorgente denóminata «Wechselwasser» in p.f. 1957 C.C. Laion	—	Laion	—
7/c	Sorgente denominata «Prato Pontives» in p.f. 1952/1 C.C. Laion	—	Laion	—
8/c	Sorgente denominata «Prato Verdröll» in p.f. 1976 C.C. Laion	—	Laion	—
9/c	Sorgente in p.f. 949 C.C. Prati	—	Val di Vizze	—
10/c	Sorgente in p.f. 952 C.C. Prati	—	Val di Vizze	—
11/c	Sorgente denominata «Fontana fredda» in p.f. 1089 C.C. Prati	Rio Vizze n. 967 E.AA.PP. - BZ	Val di Vizze	—
12/c	Sorgenti denominate «Saxil», «Braittal» e «Leabeletal» in p.f. 124/1 C.C. Tunes	—	Vipiteno	—
13/c	Sorgente in p.f. 524 C.C. Vandoies	Fiume Rienza n. 248 E.AA.PP. - BZ	Vandoies	—
14/c	Sorgente in p.f. 1971 C.C. Scaleres	Rio Scaleres n. 1166 E.AA.PP. - BZ	Varna	—
15/c	Sorgente denominata «Moosquelle» in p.f. 5570 C.C. Sarentino	Rio Valdurna n. 1290 E.AA.PP. - BZ	Sarentino	—
16/c	Lago del Pesce	Rio Valsura n. 2195 E.AA.PP. - BZ	Ultimo	—
17/c	Sorgente denominata «Stefansknott» in p.f. 1006/1 C.C. Morter	Rio Plima n. 2096 E.AA.PP. - BZ	Laces	—

Numero d'ordine	Denominazione	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
18/c	Sorgente in p.f. 2172 C.C. Martello	—	Martello	—
19/c	Sorgenti denominate « Amesauer » in p.f. 2342/1 C.C. Parcines	Rio Tel n. 1703 E.AA.PP. - BZ	Parcines	—
20/c	Sorgente in p.f. 6/1 C.C. Monte Tramontana	Fiume Adige n. 1 E.AA.PP. - BZ	Silandro	—
21/c	Sorgente in p.f. 3738/1 C.C. Lasa	Fiume Adige n. 1 E.AA.PP. - BZ	Lasa	—

DECLASSIFICAZIONE DALL'ELENCO ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Numero d'ordine	Denominazione	Limiti entro i quali avviene la declassificazione	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali il corso d'acqua rimane pubblico
22/c	Fossa di Postal n. 1435 E.AA.PP. - BZ	Il tratto nord dalle origini fino allo inizio della p.f. 918 C.C. Postal	Postal	Il tratto sud sulla p.f. 918 C.C. Postal fino allo sbocco nel fiume Adige, n. 1 E.AA. PP. - BZ

(7332)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sessione di esami per procuratore legale per l'anno 1986

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, relativo all'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto; la legge 23 marzo 1940, n. 254, portante modificazioni all'ordinamento forense; la legge 29 aprile 1943, n. 419, relativa alla concessione dei benefici ai praticanti che hanno partecipato ad operazioni di guerra nell'ultimo conflitto; il decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 215, col quale è stata temporaneamente sospesa l'applicazione delle norme concernenti la limitazione del numero dei posti da conferire annualmente per iscrizione negli albi dei procuratori e contenente modificazioni alle norme relative agli esami di procuratore legale; il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 11, concernente la riduzione della pratica di procuratore; il decreto legislativo presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'erario per la partecipazione agli esami forensi; il decreto legislativo presidenziale 5 maggio 1947, n. 374, concernente la riduzione temporanea ad un anno del periodo di pratica occorrente per l'ammissione agli esami di procuratore; la legge 4 gennaio 1968, n. 15 (norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme); il decreto presidenziale 26 ottobre 1972, n. 642, contenente nuove norme sulle imposte di bollo, e successive modificazioni; la legge 24 luglio 1985, n. 406, art. 3 (modifiche alla disciplina del patrocinio davanti alle preture e degli esami per la professione di procuratore legale);

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami di procuratore presso le sedi delle corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste e Venezia, per l'anno 1986;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per la iscrizione negli albi dei procuratori presso le sedi di corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste e Venezia.

Art. 2.

L'esame ha carattere teorico-pratico ed è scritto ed orale.

Le prove scritte sono due: una per il diritto civile e il diritto amministrativo; l'altra per la procedura civile e per la procedura penale.

La prova orale comprende: il diritto civile, il diritto penale, il diritto amministrativo, il diritto finanziario, la procedura civile e la procedura penale.

Art. 3.

Le prove scritte presso le sedi indicate nell'art. 1 si terranno alle ore nove antimeridiane nei giorni seguenti:

diritto civile e amministrativo: 7 luglio 1986;
procedura civile e penale: 8 luglio 1986.

Art. 4.

Le domande di ammissione agli esami di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo, dovranno essere presentate entro il 16 maggio 1986 alla competente commissione presso la corte di appello nel cui distretto i candidati sono iscritti per la pratica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande stesse dovranno essere corredate dei seguenti documenti conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

1) diploma originale di laurea in giurisprudenza o copia autentica dello stesso ovvero documento sostitutivo rilasciato dalla competente autorità scolastica attestanti l'avvenuto conseguimento della laurea entro e non oltre l'anno accademico 1983-84;

2) certificato di compimento della pratica prescritta, ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37 (norme integrative e di attuazione del regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore);

3) ricevuta della tassa di L. 1.600 per l'ammissione agli esami da versarsi presso un ufficio del registro;

4) documenti rilasciati dalle competenti autorità comprovanti che l'aspirante è ex combattente ovvero in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 11, agli effetti della riduzione del periodo di pratica.

Fermo il disposto del comma quarto dell'art. 19 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, i candidati hanno facoltà di produrre dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, ma non oltre i quindici giorni successivi, il certificato di cui al n. 2) del comma terzo del presente articolo.

Coloro che si trovano nelle condizioni prevedute nell'art. 18, comma secondo, del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, debbono presentare, in luogo del documento di cui al n. 2) del comma terzo del presente articolo, un certificato dell'amministrazione presso la quale hanno prestato servizio, che comprovi il requisito prescritto.

Per i vice pretori onorari, nel certificato saranno indicate le sentenze pronunciate, le istruttorie e gli altri affari trattati.

Art. 5.

Entro il quinto giorno antecedente a quello fissato per la prima prova scritta i candidati depositeranno nell'ufficio di segreteria delle commissioni di esame, presso le corti d'appello, dodici fogli di carta protocollo che saranno, a cura delle competenti segreterie, timbrati con bollo dell'ufficio e vidimati dal presidente della commissione esaminatrice o da un componente da lui delegato.

I fogli così timbrati e vidimati saranno posti nei giorni delle prove a disposizione dei candidati, i quali dovranno presentarsi forniti degli altri necessari oggetti di cancelleria.

Art. 6.

L'esame si svolgerà secondo le norme stabilite nel regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578 e nel regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, modificate dal decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 215.

Art. 7.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno conseguito l'idoneità nelle prove scritte a norma del comma secondo del successivo art. 8.

Sono ammessi, tuttavia, alla prova orale anche quei candidati che, avendo riportato non meno di cinque punti in una delle prove, abbiano conseguito nell'altra almeno nove punti.

Art. 8.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ogni prova scritta e per ogni materia della prova orale e dichiara quanti punti intende assegnare al candidato. La somma dei punti, divisa per il numero dei partecipanti alla votazione, costituisce il punto per ciascuna prova scritta e per ciascuna materia della prova orale.

Sono dichiarati idonei coloro che hanno conseguito almeno i sei decimi dei punti in ciascuna prova scritta ed in ciascuna materia della prova orale, salvo quanto previsto dal comma secondo del precedente art. 7.

Art. 9.

Con successivo decreto ministeriale saranno nominate le commissioni esaminatrici.

Roma, addì 31 ottobre 1985

Il Ministro: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1985
Registro n. 52 Giustizia, foglio n. 94

(7370)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di economia e commercio:

istituto di statistica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di economia e commercio.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(7391)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario e modalità di partecipazione alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a trecentosettantotto posti di segretario amministrativo della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'interno.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a trecentosettantotto posti di segretario amministrativo della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 2 luglio 1985, si svolgeranno nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, nelle sedi e con le modalità indicate nel presente avviso che ha valore, a tutti gli effetti, di notifica nei confronti di tutti i candidati.

Il tempo a disposizione dei candidati per l'effettuazione di ciascuna delle prove scritte è stabilito in sei ore.

I candidati sono convocati per ordine alfabetico nell'ora e nelle sedi sottoindicate e rispettivamente assegnati esclusivamente in relazione alla prefettura di inoltro della domanda di concorso, ad eccezione dei candidati delle province di Aosta, Bolzano, Roma e Trento per i quali sono previste sedi di esame diverse da quelle di residenza, come dettagliatamente di seguito specificato.

L'eventuale variazione di residenza non ha alcun rilievo ai fini della assegnazione della sede di esame.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità idoneo e valido, nonché della documentazione comprovante la presentazione a mano della domanda di partecipazione al concorso oppure l'inoltro della stessa a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Ai fini della individuazione del luogo dove dovranno presentarsi — nel caso di più strutture nella stessa sede, nonché per i candidati delle province di Roma ed Aosta per i quali è prevista l'assegnazione in sedi decentrate — le donne coniugate devono fare riferimento al cognome da nubili.

I candidati che avessero per errore inoltrato la domanda di partecipazione al concorso ad una prefettura diversa da quella di residenza anagrafica — come invece prescritto dal bando di concorso — sono convocati con le modalità stabilite nel presente avviso nella sede di esame corrispondente alla provincia di residenza anagrafica indicata nella domanda stessa.

La mancata presentazione nella sede assegnata nel presente avviso comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati il cui cognome non risultasse per qualsiasi motivo compreso in alcun gruppo, sono comunque convocati a sostenere le prove nella sede corrispondente alla prefettura alla quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione; qualora, nello stesso capoluogo, la sede di esame si articoli in più strutture, i candidati medesimi, dovranno sostenere le prove nella struttura ove sono convocati coloro il cui cognome abbia la stessa lettera iniziale.

I candidati non possono portare nell'aula di esame libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste, ecc. Sono ammessi esclusivamente i codici di legislazione ed altre fonti normative purchè non commentati. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il materiale o per gli effetti personali dei candidati, che siano stati trattenuti dagli addetti alla vigilanza all'ingresso dei candidati stessi.

Fermo restando che le prove scritte avranno luogo nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, nelle sedi e con le modalità di partecipazione sopra stabilite e che i candidati non avranno alcun'altra comunicazione oltre il presente avviso in ordine alle prove scritte stesse, si rende noto che eventuali comunicazioni che si rendessero per qualsiasi motivo necessarie in relazione al concorso verrebbero effettuate esclusivamente mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 11 febbraio 1986.

Sede di Agrigento

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Agrigento sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate per ciascuno di detti giorni:

1) da Abate a Milano alle ore 7,30 presso l'istituto tecnico commerciale « Foderà », quadrivio Spinasanta, Agrigento;

2) da Milazzo a Presti alle ore 8,30 presso la scuola media « A. Frank », quadrivio Spinasanta, Agrigento;

3) da Prestia a Zuppardo alle ore 8 presso l'istituto magistrale « Politi », via Acrone, Agrigento.

Sede di Alessandria

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Alessandria sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale « A. Volta », spalto Marengo n. 42, Alessandria.

Sede di Ancona

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Ancona sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale « V. Volterra », Torrette di Ancona (Ancona).

Candidati della provincia di Aosta

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta sono convocati, per sostenere le prove scritte i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) candidati dalla lettera A alla lettera L e lettera R presso l'istituto tecnico commerciale « G. Sommeiller », corso Duca degli Abruzzi n. 20, Torino, alle ore 8;

2) candidati dalla lettera M alla lettera Z (con esclusione della lettera R) presso il liceo scientifico « Galileo Ferraris », corso Montevecchio n. 67, Torino, alle ore 8.

Sede di Arezzo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Arezzo sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale « Galileo Galilei », viale Pier Della Francesca n. 55, Arezzo.

Sede di Ascoli Piceno

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Ascoli Piceno sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri « Umberto I », via delle Torri n. 4, Ascoli Piceno.

Sede di Asti

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Asti sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri « G. A. Giobert », via Gandolfino Roreto n. 32, Asti.

Sede di Avellino

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Avellino sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate per ciascuno di detti giorni:

1) da Abate a De Vito alle ore 8 presso il liceo classico « Colletta », via Tuoro, Avellino;

2) da Di Benedetto a Ruta alle ore 7,45 presso la scuola media « Cocchia », via Tuoro, Avellino;

3) da Sabatino a Zupi alle ore 8,30 presso l'istituto statale d'arte « De Luca », via Tuoro, Avellino.

Sede di Bari

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Bari sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate per ciascuno di detti giorni:

1) da Abate a Drago alle ore 7,30 presso l'istituto tecnico commerciale « Vito Vittorio Lenoci » presso centro studi polivalente Japigia, via Caldarola, Bari;

2) da Eboli a Lupoli alle ore 8 presso il secondo istituto tecnico statale per geometri « Euclide » presso centro studi polivalente Japigia, via Caldarola, Bari;

3) da Macario a Quinto alle ore 8 presso il liceo scientifico « Salvemini » presso centro studi polivalente Japigia, via Caldarola, Bari;

4) da Racanelli a Zuccaro alle ore 8 presso l'istituto tecnico commerciale statale « Elena di Savoia » presso centro studi polivalente Japigia, via Caldarola, Bari.

Sede di Belluno

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Belluno sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso la scuola media statale « I. Nievo », via San Lorenzo n. 19, Belluno.

Sede di Benevento

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Benevento sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,30, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbate a Izzo presso il liceo ginnasio « P. Giannone », piazza Risorgimento, Benevento;

2) da Labagnara a Zuppa presso la scuola media « G. Pascoli », via Nicola da Monteforte, retro piazza Risorgimento, Benevento.

Sede di Bergamo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Bergamo sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto magistrale « P.S. Suardo », via Angelo Maj n. 8, Bergamo.

Sede di Bologna

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Bologna sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale « Odone Belluzzi », via R. Sanzio n. 2, Bologna.

Candidati della Provincia di Bolzano

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano, sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso il quartiere fieristico, padiglione n. 37, viale del Lavoro, 8/a, Verona.

Sede di Brescia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Brescia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'Università degli studi, facoltà di medicina, via Valsabbina n. 19, Brescia.

Sede di Brindisi

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Brindisi sono convocati, per sostenere le prove scritte i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto magistrale « E. Palumbo », via A. Grandi, Brindisi.

Sede di Cagliari

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Cagliari sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,45, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abis Josfo a Fenu Mauro presso l'istituto magistrale « E. D'Arborea », via Carboni Boy n. 5, Cagliari;

2) da Fenu Stefano a Parodo Angela presso il liceo ginnasio « G.M. Dettori », via Cugia n. 2, Cagliari;

3) da Parodo Antonello a Zurru Rossana presso l'istituto tecnico commerciale « Pietro Martini », via S. Eusebio n. 10, Cagliari.

Sede di Caltanissetta

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Caltanissetta sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,45, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Gangi presso l'istituto tecnico statale per geometri « Leonardo da Vinci », via Cairolo, Caltanissetta;

2) da Gangitano a Zuzzé presso l'istituto commerciale statale « M. Rapisardi », viale Regina Margherita, Caltanissetta.

Sede di Campobasso

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Campobasso sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale « G. Marconi », piazza S. Francesco, Campobasso.

Sede di Caserta

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Caserta sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abategiovanni a Muto alle ore 7 presso l'istituto tecnico per geometri « M. Buonarroti », viale Michelangelo, Caserta;

2) da Nacca a Zuppardi alle ore 7,30 presso l'istituto tecnico industriale statale « F. Giordani », via Laviano, Caserta.

Sede di Catania

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Catania sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Merlo presso l'istituto tecnico commerciale « C. Gemmellaro », corso Indipendenza, Catania;

2) da Messina a Zuzzè presso l'istituto tecnico industriale statale « S. Cannizzaro », via C. Pisacane n. 1, Catania.

Sede di Catanzaro

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Catanzaro sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate per ciascuno di detti giorni:

1) da Abate a Lupis alle ore 7,15 presso il liceo ginnasio « Galluppi », via A. De Gasperi, Catanzaro;

2) da Maccarone a Quirini alle ore 8 presso la scuola media statale « G. Pascoli », via M. Greco n. 29, Catanzaro;

3) da Rachiele a Zucco alle ore 8, presso l'istituto tecnico commerciale « B. Grimaldi », via A. Turco n. 32, Catanzaro.

Sede di Chieti

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Chieti sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Addante a Guida presso il centro interaziendale per addestramento professionale industria « C.I.A.P.I. », viale Abruzzo (zona stadio) n. 322, Chieti Scalo;

2) da Iacobone a Zulli presso l'industria adriatica confezioni « I.A.C. » (camiceria), via E. Piaggio (zona industriale), Chieti Scalo.

Sede di Como

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Como sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale setificio « P. Carcano », via Castelnuovo n. 2, Como.

Sede di Cosenza

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Cosenza sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Guzzo presso l'istituto tecnico industriale « A. Monaco », via Giulia n. 9, Cosenza;

2) da Iachetta a Zupi presso l'istituto tecnico commerciale « G. Pezzullo », via Popilia, Cosenza.

Sede di Cremona

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Cremona sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico per geometri «Vacchelli», via Palestro n. 35, Cremona.

Sede di Cuneo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Cuneo sono convocati, per sostenere le prove scritte i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale di Cuneo, corso A. De Gasperi n. 30, Cuneo.

Sede di Enna

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Enna sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso il liceo scientifico statale «P. Farinato», Enna Bassa.

Sede di Ferrara

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Ferrara sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso il liceo ginnasio «Ariosto», via Arianuova n. 19, Ferrara.

Sede di Firenze

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Firenze sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abati a Iovene presso l'istituto tecnico industriale statale «Leonardo da Vinci», sede centrale, via del Terzolle n. 91, Firenze;

2) da Labanca a Zoppi presso l'istituto tecnico industriale statale «Leonardo da Vinci», sede biennio, via Panciatichi n. 27, Firenze.

Sede di Foggia

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Foggia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbate a Esposto presso la scuola media «Carducci», palazzo degli studi, 2° piano, via Alessandro Volta, Foggia;

2) da Fabbretti a Puzzolante presso il liceo ginnasio «Lanza», palazzo degli studi, 1° piano, piazzale Italia, Foggia;

3) da Quarato a Zuzzaro presso l'istituto magistrale «Poerio», palazzo degli studi, piano rialzato, corso Roma, Foggia.

Sede di Forlì

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Forlì sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico statale industriale «G. Marconi», via G. Marconi n. 5, Forlì.

Sede di Frosinone

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Frosinone sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abatecola a Lo Vecchio presso il liceo scientifico «F. Severi», via A. Fabi n. 36, Frosinone;

2) da Lozzi a Zonfrilli presso l'istituto tecnico industriale statale «Alessandro Volta», viale Roma, Frosinone.

Sede di Genova

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Genova sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7, in ciascuno di detti giorni, presso il padiglione «C» Ente fiera internazionale Genova, piazzale Kennedy, Genova.

Sede di Gorizia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Gorizia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale, via Puccini n. 22, Gorizia.

Sede di Grosseto

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Grosseto sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso il liceo scientifico statale «G. Marconi», via dei Barberi, Grosseto.

Sede di Imperia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Imperia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso il liceo scientifico statale «G.P. Vieusseux», via Terre Bianche, Imperia.

Sede di Isernia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Isernia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «E. Fermi», corso Risorgimento n. 255, Isernia.

Sede di L'Aquila

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di L'Aquila sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15, in ciascuno di detti giorni, presso il palazzetto dello sport - polisportivo comunale, via Ovidio, L'Aquila.

Sede di La Spezia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di La Spezia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «A. Fossati», via Bragarina n. 32, La Spezia.

Sede di Latina

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Latina sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbate a Frezza presso l'istituto tecnico industriale «G. Galilei» (palestra), via Ponchielli, Latina;

2) da Frusciante a Parisi presso la scuola media «Corradini» (aula magna), via Amaseno n. 33, Latina;

3) da Parlapiano a Zottola presso la scuola media «Via del Lido» (auditorium), via del Lido (angolo via De Chirico), Latina.

Sede di Lecce

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Lecce sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate per ciascuno di detti giorni:

1) da Abbagnato a Dusi alle ore 8 presso l'istituto tecnico per geometri 2 «G. Galilei», piazza Palio, Lecce;

2) da Elia a Mazzotta alle ore 8,15 presso l'istituto tècnico femminile «Grazia Deledda», piazza Palio, Lecce;

3) da Mega a Zurigo alle ore 7,45 presso il liceo scientifico «G. Banzi», piazza Palio, Lecce.

Sede di Livorno

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Livorno sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale «G. Galilei», via Galilei n. 18, Livorno.

Sede di Lucca

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Lucca sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso il palazzetto dello sport, via delle Tagliate, Lucca.

Sede di Macerata

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Macerata sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso il circolo sportivo culturale «Edera», via dei Velini, Macerata.

Sede di Mantova

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Mantova sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni presso il liceo scientifico «Martiri di Belfiore», viale del Risorgimento con ingresso in via Tione n. 2, Mantova.

Sede di Massa Carrara

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Massa Carrara sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso la fiera internazionale marmi e macchine viale Colombo s.n. (località Paradiso), Marina di Carrara (raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Carrara-Avenza, con autoservizio).

Sede di Matera

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Matera sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate per ciascuno di detti giorni:

1) da Abbatecola a Russo alle ore 7,30 presso l'istituto tecnico commerciale per geometri «E. Loperfido» sede centrale, via A. Moro, Matera;

2) da Sacco a Zuccaro alle ore 8,30 presso l'istituto tecnico commerciale per geometri succursale «S. Rita», via Gramsci, Matera.

Sede di Messina

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Messina sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Gatto presso l'istituto tecnico industriale «Verona-Trento», via Ugo Bassi, Messina;

2) da Gazzetta a Pirrone P. presso l'istituto tecnico commerciale «Quasimodo», Fondo Fucile, Messina;

3) da Pirrone R. a Zurzolo presso il liceo scientifico «Archimede», viale Regina Margherita, Messina.

Sede di Milano

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Milano sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'università statale, via Festa del Perdono n. 7, Milano.

Sede di Modena

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Modena sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso il palazzo dello sport «settore B», viale Molza n. 20, Modena.

Sede di Napoli

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Napoli sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate Angela a Caiazzo Antonella presso l'istituto tecnico commerciale statale «Enrico De Nicola», via E.A. Mario n. 16, Napoli;

2) da Caiazzo Francesco a Del Gais Carla presso il VI istituto tecnico industriale statale, via S. Domenico (Vomero), Napoli;

3) da Del Gais Donato a Guerriero Maurizio presso l'istituto tecnico industriale statale «Giordani», via Caravaggio numero 176, Napoli;

4) da Guerriero Olimpio a Morelli Livio presso la facoltà di ingegneria (Università di Napoli), locali di via Claudio n. 21, Napoli;

5) da Morelli Luciana a Russo Rosa presso la facoltà di ingegneria (Università di Napoli), locali di piazzale Tecchio n. 80, Napoli;

6) da Russo Rosa Maria a Zurolo Patrizia presso l'istituto tecnico industriale statale «Enrico Fermi», corso Malta n. 141, Napoli.

Sede di Novara

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Novara sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti», via Curtatone n. 5, Novara.

Sede di Nuoro

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Nuoro sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico per geometri, viale della Costituzione, Nuoro.

Sede di Oristano

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Oristano sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «L. Mossa», via A. Diaz, Oristano.

Sede di Padova

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Padova sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'ente autonomo Fiere di Padova «padiglione A», via Niccolò Tommaseo n. 59, Padova.

Sede di Palermo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Palermo sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7, in ciascuno di detti giorni, presso l'ente autonomo fiera del Mediterraneo «Padiglioni 20-20/A-16», piazza Generale Cascino, Palermo.

Sede di Parma

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Parma sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico «Macedonio Melloni», viale Maria Luigia n. 9, Parma.

Sede di Pavia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Pavia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'università degli studi di Pavia, aule Forlanini e del Quattrocento, piazza Leonardo da Vinci n. 5, Pavia.

Sede di Perugia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Perugia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15, in ciascuno di detti giorni, presso la discoteca "Asso-Quasar", via Pasteur, Ellera Umbra, frazione del comune di Corciano (provincia di Perugia).

Sede di Pesaro

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Pesaro sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato «G. Benelli», via Nanterre s.n., Pesaro.

Sede di Pescara

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Pescara sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Aceto a Durante presso il liceo ginnasio «G. D'Annunzio», via Venezia n. 41, Pescara;

2) da Esposito a Zucchetti presso l'istituto magistrale «G. Marconi», via Marino da Caramanico n. 6, Pescara.

Sede di Piacenza

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura ra di Piacenza sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale «G. Marconi», via IV Novembre n. 122, Piacenza.

Sede di Pisa

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Pisa sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale «Leonardo da Vinci», via Contessa Matilde n. 71, Pisa.

Sede di Pistoia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Pistoia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «F. Pacini», corso Gramsci n. 43, Pistoia.

Sede di Pordenone

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Pordenone sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45 in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto professionale di stato per il commercio «Flora», via Gozzi n. 8, Pordenone.

Sede di Potenza

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Potenza sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7, in ciascuno di detti giorni, presso la scuola media «G. Leopardi», rione Lucania, Potenza.

Sede di Ragusa

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Ragusa sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Accetta a Militello presso le scuole medie «F. Crispi e G. Mazzini», via V.E. Orlando, Ragusa;

2) da Minniti a Zuppardo presso il liceo ginnasio «Umberto I», via V.E. Orlando, Ragusa.

Sede di Ravenna

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Ravenna sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «G. Ginanni», via Carducci n. 11, Ravenna.

Sede di Reggio Calabria

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Reggio Calabria sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Marrari alle ore 7, presso la fiera di Reggio Internazionale Agraria Parco Pentimele - Archi, Reggio Calabria;

2) da Marsala a Richichi L. alle ore 7,30 presso il liceo scientifico «L. da Vinci», via Possidonea, Reggio Calabria;

3) da Richichi M. a Zurzolo alle ore 7,30, presso il liceo classico «T. Campanella», via Tommaso Campanella, Reggio Calabria.

Sede di Reggio Emilia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Reggio Emilia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «G. Scaruffi», via Filippo Re n. 8, Reggio Emilia.

Sede di Rieti

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Rieti sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Adriani a Fiocco presso l'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «E. Vanoni», via degli Olmi, Rieti;

2) da Fioravanti a Zita presso l'istituto tecnico commerciale «L. di Savoia Duca degli Abruzzi», viale Maraini, Rieti.

Candidati della provincia di Roma

Tenuto conto dell'elevatissimo numero di candidati della provincia di Roma (circa 24.000), nonché della indisponibilità di strutture idonee a garantirne in modo opportuno la sistemazione, anche con riferimento alla impossibilità di disporre di personale in numero almeno sufficiente ad assicurare il regolare svolgimento delle prove scritte, si è reso necessario che i candidati stessi fossero assegnati in più sedi di esame decentrate.

La distribuzione dei candidati medesimi è stata effettuata in modo da assicurare l'aggregazione degli stessi in funzione della lettera iniziale del cognome, nonché della disponibilità di posti individuata presso le sedi di assegnazione.

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Roma vengono assegnati pertanto, come di seguito indicato.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere: A - L - O - R - T sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso il quartiere fieristico, padiglione n. 37, viale del Lavoro n. 8/A, Verona.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere: B - P - S (da Saab a Spera compreso) sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso l'istituto universitario Politecnico, corso Duca degli Abruzzi, n. 24, Torino.

I candidati il cui cognome inizia con la lettera S (da Sperandeo a Sympa compreso) sono convocati, per sostenere le prove scritte nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso il liceo scientifico «G. Ferraris», corso Montevecchio n. 67, Torino.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere: C - N sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso l'Università commerciale Bocconi, via Sarfatti n. 25, Milano.

I candidati il cui cognome inizia con la lettera G sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso l'Università statale, via Festa del Perdono, n. 7, Milano.

I candidati il cui cognome inizia con la lettera M sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso l'Università statale, via Celoria, n. 20, Milano.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere: D - F - H - V - J - X - Y sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7 di ciascuno di detti giorni, presso l'Ente Fiera Internazionale di Genova, padigione «C», piazzale Kennedy, Genova.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere: E - I - Q U - K - W - Z sono convocati, per sostenere le prove scritte, nei giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,30 di ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale «Odone Belluzzi», via Raffaello Sanzio n. 2, Bologna.

Sede di Rovigo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Rovigo sono convocati, per sostenere le prove scritte. i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale «F. Viola», via De Gasperi 21, Rovigo.

Sede di Salerno

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Salerno sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abagnara Diodato a Del Pizzo Maria Concetta presso l'istituto tecnico statale «Antonio Genovesi», via Principessa Sichelgaita n. 12/A, Salerno;

2) da Del Pizzo Maurizio a Musci Angela presso l'istituto magistrale «Alfano I», via dei Mille, Salerno;

3) da Nacchia Annamaria a Zullo Pietro presso l'istituto tecnico femminile statale «S. Caterina da Siena», via Loria (Pastena), Salerno.

Sede di Sassari

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Sassari sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale «G.M. Angioy», via De Nicola s.n., Sassari.

Sede di Savona

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Savona sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale «G. Ferraris» aula magna, via alla Rocca, Savona.

Sede di Siena

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Siena sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale per geometri «S. Bandini», via Cesare Battisti n. 11, Siena.

Sede di Siracusa

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Siracusa sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,15 in ciascuno di detti giorni, presso il palazzo degli studi «Istituto tecnico commerciale A. Rizza», via A. Diaz n. 12, Siracusa.

Sede di Sondrio

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Sondrio sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «De Simone», via Torele n. 18, Sondrio (Campus).

Sede di Taranto

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Taranto sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'Arsenale della Marina militare con ingresso in via Di Palma (1ª struttura per i candidati da Aceto a Leo; 2ª struttura per i candidati da Leone a Zuccaretti), Taranto.

Sede di Teramo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Teramo sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso il palazzetto dello sport, località Scapriano, Teramo.

Sede di Terni

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Terni sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale, viale Cesare Battisti n. 131, Terni.

Sede di Torino

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Torino sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, presso le strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) i candidati il cui cognome inizia con le lettere A - B - C - D - E - F - G - H - I - J - K - L - R, alle ore 7,30 presso l'istituto tecnico commerciale «Sommeiller», corso Duca degli Abruzzi n. 20, Torino;

2) i candidati il cui cognome inizia con le lettere M - N - O - P - Q - S - T - U - V - X - Y - W - Z, alle ore 7,30 presso il liceo scientifico «G. Ferraris», corso Montevecchio n. 67, Torino.

Sede di Trapani

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Trapani sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 7,45, in ciascuno di detti giorni, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a D'Ancona presso la scuola media «Simone Catalano», via Marinella, Trapani;

2) da D'Angelo a Marchingiglio presso l'istituto magistrale «R. Salvo», via Marinella, Trapani;

3) da Marino a Zuppardi presso l'istituto tecnico commerciale «S. Calvino», via S. Michele, Trapani.

Candidati della Provincia di Trento

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso il commissariato del Governo per la Provincia di Trento, sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso il quartiere fieristico, padiglione n. 37, viale del Lavoro, 8/a, Verona.

Sede di Treviso

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Treviso sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale «Luzzati», via S. Pelaio, Treviso.

Sede di Trieste

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Trieste sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di economia e commercio, piazzale Europa n. 1, Trieste.

Sede di Udine

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Udine sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni **3** e **4** gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale « A. Malignani », via Leonardo da Vinci n. 10, Udine.

Sede di Varese

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Varese sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni **3** e **4** gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale « F. Daverio », palestra, viale XXV Aprile (ingresso anche da via Gobetti), Varese.

Sede di Venezia

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Venezia sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico industriale statale « A. Pacinotti », via Caneve n. 93, Venezia Mestre.

Sede di Vercelli

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Vercelli sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni **3** e 4 gennaio 1986, alle ore 8,45, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale « Cavour », corso Italia n. 44, Vercelli.

Sede di Verona

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Verona sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,30, in ciascuno di detti giorni, presso il quartiere fieristico, padiglione n. 37, viale del Lavoro 8/a, Verona.

Sede di Vicenza

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Vicenza sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8,15, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale « A. Fusinieri », via G. D'Annunzio n. 15, Vicenza.

Sede di Viterbo

I candidati che hanno inoltrato la domanda presso la prefettura di Viterbo sono convocati, per sostenere le prove scritte, i giorni 3 e 4 gennaio 1986, alle ore 8, in ciascuno di detti giorni, presso l'istituto tecnico commerciale « Paolo Savi », viale R. Capocci, Viterbo.

(7333)

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 68

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 68, a:

due posti di biologi collaboratori del centro trasfusionale;

un posto di biologo collaboratore del laboratorio di anatomia istopatologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Asti.

(7400)

REGIONE CALABRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di operatore professionale dirigente capo dei servizi sanitari ausiliari;

due posti di tecnico emotrasfusionale;

quattro posti di tecnico di laboratorio;

cinque posti di tecnico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in S. Marco Argentano (Cosenza).

(7401)

REGIONE PUGLIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/3

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/3, a:

un posto di primario di laboratorio analisi (a tempo pieno);

due posti di assistente medico dell'area funzionale di medicina (due posti di assistente ex medico condotto);

tre posti di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia di cui: un posto di assistente di chirurgia generale; un posto di assistente di pronto soccorso; un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

cinque posti di operatore professionale collaboratore (infermiere/a professionale);

un posto di operatore professionale collaboratore (ostetrica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Copertino (Lecce).

(7397)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/17, a:

RUOLO SANITARIO

Profilo professionale: medici:

A) area funzionale: medicina:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (disciplina: radiologia);

B) area funzionale: chirurgia:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (disciplina: anestesia e rianimazione).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Gioia del Colle (Bari).

(7404)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 38

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 38, a:

un posto di dirigente sanitario di igiene epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria;

un posto di operatore professionale collaboratore-ortottista;

un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Forlì.

(7340)

Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione del concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 28. (Concorso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 248 del 21 ottobre 1985).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pag. 7577 della *Gazzetta Ufficiale* in luogo di: « un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia », leggasi: « un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia *(a tempo pieno)* ».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Bologna.

(7429)

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di capo ripartizione ragioneria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di capo ripartizione ragioneria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Milano.

(7339)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 286 del 5 dicembre 1985, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello.

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Diario delle prove scritte dei concorsi pubblici: a trentaquattro unità (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237, parte seconda, dell'8 ottobre 1985), a ventidue laureati in ingegneria nucleare (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243, parte seconda, del 15 ottobre 1985), ad un posto di infermiere generico (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234, parte seconda, del 23 settembre 1985) e ad undici unità (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251, parte seconda, del 24 ottobre 1985).

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100852880)

L. 500